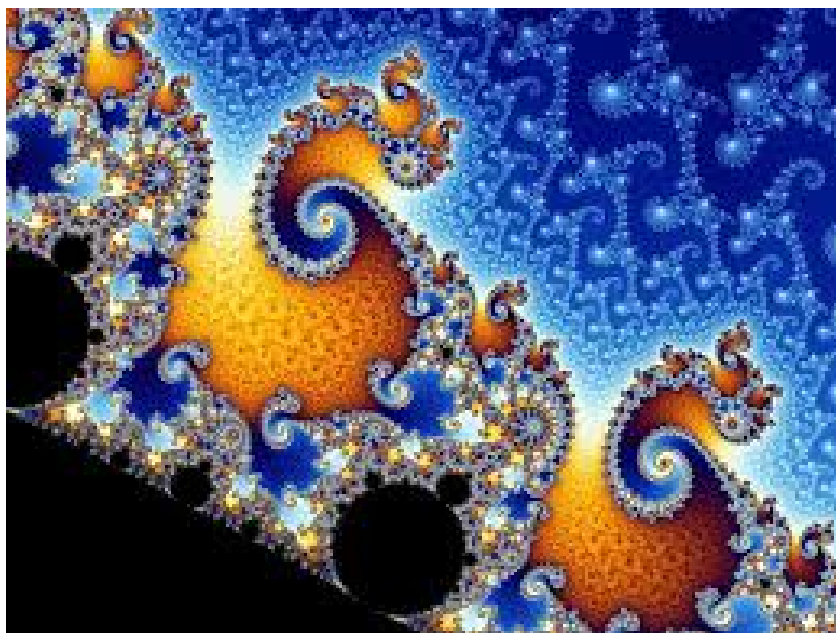
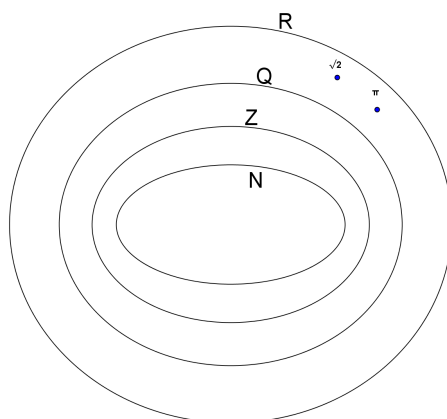


I numeri complessi



Abbiamo visto come dall'insieme \mathbf{N} dei numeri naturali si passi all'insieme \mathbf{Z} dei numeri relativi per poter effettuare sempre la sottrazione e poi all'insieme \mathbf{Q} dei numeri razionali per poter effettuare sempre la divisione (naturalmente con divisore diverso da zero).

Abbiamo infine ampliato il nostro insieme numerico con i numeri “irrazionali” cioè con i numeri decimali illimitati aperiodici ($\sqrt{2}, \pi$ ecc.) ottenendo così l'insieme \mathbf{R} dei numeri reali.



Ma i matematici non si sono fermati ai numeri reali ed hanno ampliato anche \mathbf{R} definendo l'insieme \mathbf{C} dei numeri “complessi”.

I numeri complessi

Nel 1545 il matematico italiano Girolamo Cardano aveva pubblicato nella sua opera *Ars Magna* la formula risolutiva delle equazioni di terzo e quarto grado (gli “scopritori” di tali formule erano stati altri matematici quali Scipione Del Ferro, Tartaglia e Ferrari).

Ma in certi casi la formula risolutiva delle equazioni di terzo grado sembrava non funzionare...

Per esempio considerando l'equazione $x^3 - 15x - 4 = 0$, si verifica facilmente che $x = 4$ è soluzione mentre applicando la formula risolutiva si ottengono radici quadrate di numeri negativi...

Fu il matematico Raffaele Bombelli a proporre di operare sulle radici quadrate di numeri negativi trattandole come “*quantità silvestri*” (letteralmente “selvatiche”) svolgendo i calcoli con esse fino ad arrivare al risultato.

Il termine di numeri immaginari fu coniato solo in seguito da Cartesio.

Inizialmente ci fu molta diffidenza verso questi nuovi numeri e lo stesso Bombelli che li aveva introdotti li considerava essenzialmente *artifici* per risolvere alcuni problemi.



Raffaele Bombelli

Solo alla fine del Settecento i numeri complessi , espressi dalla scrittura $a + bi$ con $a, b \in R$ e $i = \sqrt{-1}$ cioè $i^2 = -1$, vennero riconosciuti come vero e proprio insieme numerico (contenente l'insieme dei numeri reali) e fu il matematico Eulero, nel 1777, a indicare $\sqrt{-1}$ con il simbolo i .



Carl Friedrich Gauss

Il matematico Gauss ideò la rappresentazione geometrica dei numeri complessi associando al numero complesso $a + bi$ il punto (a, b) del piano (fissato un sistema di riferimento cartesiano ortogonale).

Alla fine dell'Ottocento ci fu la prima applicazione dei numeri complessi alla realtà: i numeri complessi furono utilizzati per sviluppare la teoria delle correnti alternate.

Ma partiamo dalla definizione.

Definizione di numero complesso

Forma algebrica

Chiamiamo numero complesso z , espresso in forma algebrica, l'espressione

$$\boxed{z = a + bi} \text{ con } a, b \in \mathbf{R} \text{ e } i^2 = -1$$

a viene detta "parte reale"

bi viene detta "parte immaginaria" (b è chiamato coefficiente della parte immaginaria).

Osservazione

Se $a = 0$ abbiamo quello che viene chiamato "numero immaginario";

se $b = 0$ abbiamo un numero reale.

Quindi i numeri reali sono numeri complessi aventi coefficiente nullo della parte immaginaria e diciamo quindi che l'insieme \mathbf{C} è un'estensione di \mathbf{R} .

Definizione: due numeri complessi del tipo $a + bi$ e $a - bi$ aventi cioè la stessa parte reale e parti immaginarie opposte si dicono numeri complessi "coniugati".

Se per esempio consideriamo le soluzioni in campo complesso dell'equazione $x^2 + x + 1 = 0$ abbiamo due soluzioni complesse coniugate:

$$z_{1,2} = \frac{-1 \pm \sqrt{1-4}}{2} = \frac{-1 \pm \sqrt{-3}}{2} = \frac{-1 \pm \sqrt{3}i}{2}$$

Operazioni tra numeri complessi

Vediamo come sono definite le operazioni tra numeri complessi:

- addizione: $(a + bi) + (c + di) = (a + c) + (b + d)i$
- sottrazione: $(a + bi) - (c + di) = (a - c) + (b - d)i$
- moltiplicazione: $(a + bi) \cdot (c + di) = (ac - bd) + (ad + bc)i$

Infatti sviluppando con le usuali regole di calcolo avremmo:

$$(a + bi) \cdot (c + di) = ac + adi + bci - bd = (ac - bd) + (ad + bc)i$$

- divisione:

$$\frac{a + bi}{c + di} = \frac{(a + bi) \cdot (c - di)}{(c + di) \cdot (c - di)} = \frac{ac + bd + (bc - ad)i}{c^2 + d^2} = \frac{ac + bd}{c^2 + d^2} + \frac{bc - ad}{c^2 + d^2} \cdot i$$

Esempi

- 1) $(2 + i) + (3 - 4i) = 5 - 3i$
- 2) $(2 + i) - (3 - 4i) = -1 + 5i$
- 3) $(2 + i) \cdot (3 - 4i) = 6 - 8i + 3i + 4 = 10 - 5i$
- 4) $\frac{2 + i}{3 - 4i} = \frac{(2 + i) \cdot (3 + 4i)}{(3 - 4i) \cdot (3 + 4i)} = \frac{2 + 11i}{25}$

ESERCIZI
OPERAZIONI TRA NUMERI COMPLESSI

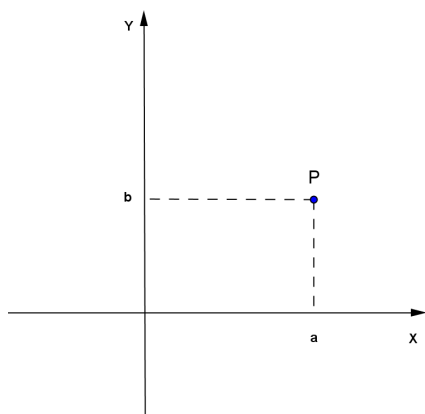
Sviluppa:

1. $(2+i) + (3-4i)$ [5-3i]
2. $(3-2i) - (1+i)$ [2-3i]
3. $(5+2i) \cdot (2-i)$ [12-i]
4. $(2-i) \cdot (2+i)$ [5]
5. $(4+3i) \cdot i$ [-3+4i]
6. $\frac{2+i}{4+2i}$ [$\frac{1}{2}$]
7. $\frac{5-2i}{5+2i}$ [$\frac{21}{29} - \frac{20}{29}i$]
8. $(1+i)^2$ [2i]
9. $(1+i)^3$ [-2+2i]
10. $\frac{1-i}{4+2i} + \frac{1}{i}$ [$\frac{1}{10} - \frac{13}{10}i$]
11. $(3+2i) \cdot (3-2i) + 4i$ [13+4i]
12. $(2-i)^2 - (i-1) \cdot (2+3i)$ [8-3i]
13. $\frac{2+3i}{1-i} + 2i \cdot (4-i)$ [$\frac{3}{2} + \frac{21}{2}i$]
14. $(2-i)^2 - (i+4)^3$ [-49-51i]
15. $\frac{(5-i) \cdot (1+i)}{1-i}$ [1+5i]

Rappresentazione geometrica di un numero complesso

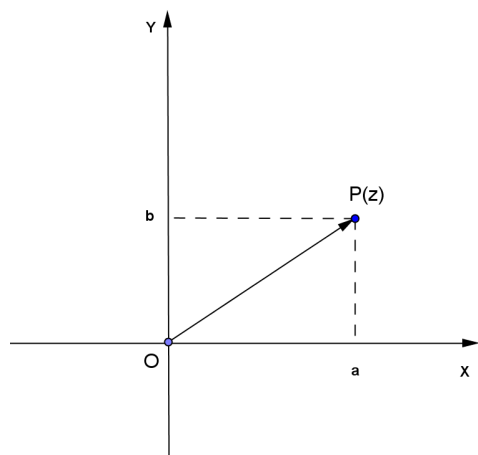
Fissato un sistema di riferimento cartesiano ortogonale (O,x,y) si può associare ad ogni numero complesso $a + bi$ un punto $P(a,b)$ del piano e viceversa.

Il piano in cui si rappresenta l'insieme \mathbf{C} dei numeri complessi viene chiamato piano complesso (o piano di Gauss).

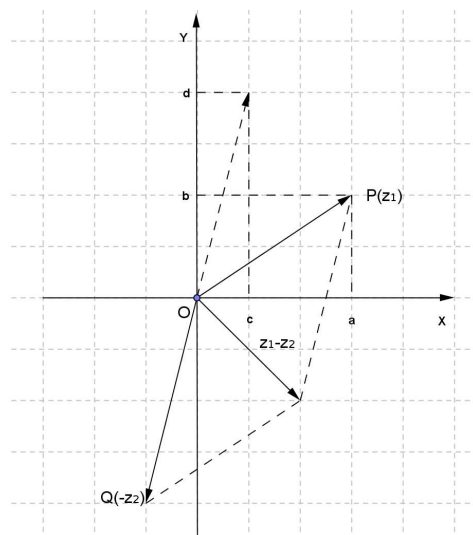
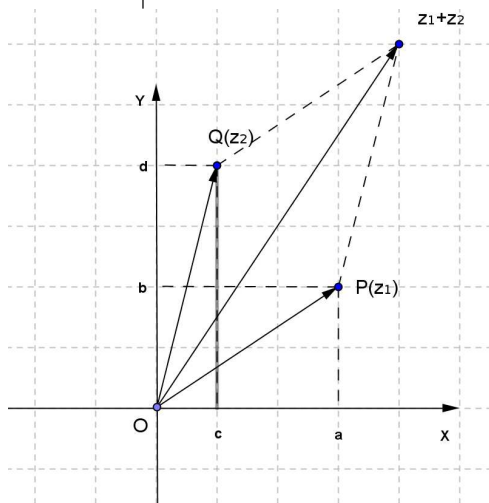


$$a + bi \leftrightarrow P(a,b)$$

Quindi i punti dell'asse x sono associati ai numeri reali (l'asse x è detto asse reale) e i punti dell'asse y sono associati ai numeri immaginari (l'asse y è detto asse immaginario).

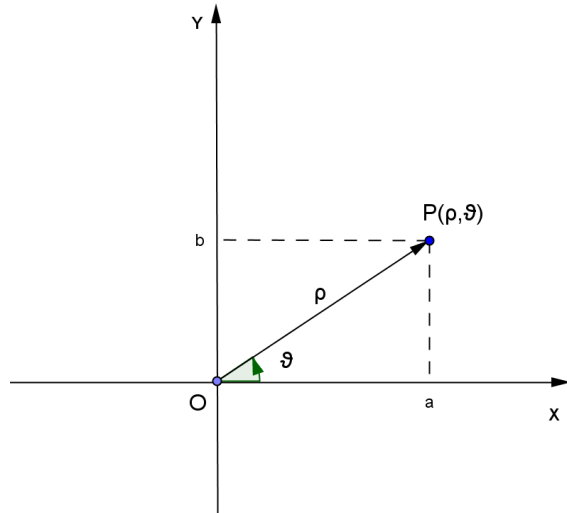


Possiamo anche associare al numero complesso $z = a + bi$ il vettore \vec{OP} con $P(a,b)$: ci accorgiamo che la somma tra numeri complessi z_1 e z_2 corrisponde alla somma tra i vettori corrispondenti con la regola del parallelogramma e la differenza alla differenza tra vettori.



Forma trigonometrica di un numero complesso

Dato il numero complesso $z = a + bi$ se esprimiamo il suo punto associato nel piano complesso $P(a,b)$ in coordinate polari abbiamo:



$$\rho = \sqrt{a^2 + b^2}$$

$$\operatorname{tg} \theta = \frac{b}{a}$$

$$\begin{cases} a = \rho \cdot \cos \vartheta \\ b = \rho \cdot \operatorname{sen} \vartheta \end{cases}$$

Il numero complesso può quindi anche essere scritto nella forma (detta trigonometrica):

$$\boxed{z = \rho \cdot (\cos \vartheta + i \operatorname{sen} \vartheta)}$$

Nota: ρ viene detto **modulo** di z e ϑ viene detto **argomento** di z ($0 \leq \theta < 2\pi$).

Esempio

Consideriamo il numero complesso (espresso in forma algebrica) $z = \sqrt{3} + i$.

Come possiamo esprimerlo in forma trigonometrica?

Considerando il punto associato nel piano complesso $P(\sqrt{3}, 1)$ in questo caso abbiamo:

$$\rho = 2 \text{ e } \begin{cases} \cos \vartheta = \frac{\sqrt{3}}{2} \\ \operatorname{sen} \vartheta = \frac{1}{2} \end{cases} \Rightarrow \vartheta = \frac{\pi}{6} \text{ e quindi } z = 2 \cdot \left(\cos \frac{\pi}{6} + i \operatorname{sen} \frac{\pi}{6} \right)$$

ESERCIZI
RAPPRESENTAZIONE DI UN NUMERO COMPLESSO

Passa dalla forma algebrica alla forma trigonometrica rappresentando il numero complesso nel piano di Gauss:

$$1. \quad z = 2 + 2i \qquad [z = 2\sqrt{2} \cdot \left(\cos \frac{\pi}{4} + i \operatorname{sen} \frac{\pi}{4} \right)]$$

$$2. \quad z = 1 - i \qquad [z = \sqrt{2} \cdot \left(\cos \frac{7}{4}\pi + i \operatorname{sen} \frac{7}{4}\pi \right)]$$

$$3. \quad z = -2i \qquad [z = 2 \cdot \left(\cos \frac{3}{2}\pi + i \operatorname{sen} \frac{3}{2}\pi \right)]$$

$$4. \quad z = -\frac{1}{4} \qquad [z = \frac{1}{4} \cdot (\cos \pi + i \operatorname{sen} \pi)]$$

$$5. \quad z = \frac{1}{2} + \frac{\sqrt{3}}{2}i \qquad [z = \cos \frac{\pi}{3} + i \operatorname{sen} \frac{\pi}{3}]$$

$$6. \quad z = -\sqrt{3} - i \qquad [z = 2 \cdot \left(\cos \frac{7}{6}\pi + i \operatorname{sen} \frac{7}{6}\pi \right)]$$

$$7. \quad z = \frac{\sqrt{3}}{4} - \frac{1}{4}i \qquad [z = \frac{1}{2} \cdot \left(\cos \frac{11}{6}\pi + i \operatorname{sen} \frac{11}{6}\pi \right)]$$

$$8. \quad z = 1 + i \qquad [z = \sqrt{2} \cdot \left(\cos \frac{\pi}{4} + i \operatorname{sen} \frac{\pi}{4} \right)]$$

$$9. \quad z = \sqrt{3} + i \qquad [z = 2 \cdot \left(\cos \frac{\pi}{6} + i \operatorname{sen} \frac{\pi}{6} \right)]$$

$$10. \quad z = i \qquad [z = \cos \frac{\pi}{2} + i \operatorname{sen} \frac{\pi}{2}]$$

Prodotto e quoziente tra numeri complessi espressi in forma trigonometrica

Utilizzando la forma trigonometrica le operazioni di moltiplicazione e divisione tra numeri complessi risultano immediate.

Prodotto di numeri complessi

$$\begin{aligned} z_1 \cdot z_2 &= \rho_1 \cdot (\cos \alpha + i \operatorname{sen} \alpha) \cdot \rho_2 \cdot (\cos \beta + i \operatorname{sen} \beta) = \\ &= \rho_1 \cdot \rho_2 [\cos \alpha \cdot \cos \beta - \operatorname{sen} \alpha \cdot \operatorname{sen} \beta + i(\cos \alpha \cdot \operatorname{sen} \beta + \operatorname{sen} \alpha \cos \beta)] = \\ &= \rho_1 \cdot \rho_2 \cdot [\cos(\alpha + \beta) + i \operatorname{sen}(\alpha + \beta)] \end{aligned}$$

In conclusione il prodotto di due numeri complessi risulta un numero complesso avente per modulo il prodotto dei moduli e per argomento la somma degli argomenti dei due numeri cioè:

$$\boxed{z_1 \cdot z_2 = \rho_1 \cdot \rho_2 \cdot [\cos(\alpha + \beta) + i \operatorname{sen}(\alpha + \beta)]}$$

Quoziente di numeri complessi

$$\begin{aligned} \frac{z_1}{z_2} &= \frac{\rho_1 \cdot (\cos \alpha + i \operatorname{sen} \alpha)}{\rho_2 \cdot (\cos \beta + i \operatorname{sen} \beta)} = \frac{\rho_1 \cdot (\cos \alpha + i \operatorname{sen} \alpha) \cdot (\cos \beta - i \operatorname{sen} \beta)}{\rho_2 \cdot (\cos \beta + i \operatorname{sen} \beta) \cdot (\cos \beta - i \operatorname{sen} \beta)} = \\ &= \frac{\rho_1}{\rho_2} \cdot \left[\frac{\cos \alpha \cdot \cos \beta + \operatorname{sen} \alpha \cdot \operatorname{sen} \beta + i(\operatorname{sen} \alpha \cdot \cos \beta - \cos \alpha \operatorname{sen} \beta)}{\cos^2 \beta + \operatorname{sen}^2 \beta} \right] = \\ &= \frac{\rho_1}{\rho_2} \cdot [\cos(\alpha - \beta) + i \operatorname{sen}(\alpha - \beta)] \end{aligned}$$

In conclusione il quoziente di due numeri complessi risulta un numero complesso avente per modulo il rapporto tra i moduli e per argomento la differenza degli argomenti dei due numeri cioè:

$$\boxed{\frac{z_1}{z_2} = \frac{\rho_1}{\rho_2} \cdot [\cos(\alpha - \beta) + i \operatorname{sen}(\alpha - \beta)]}$$

Nota

Da un punto di vista “geometrico” le operazioni di prodotto e quoziente tra numeri complessi possono quindi essere viste come l’applicazione di una rotazione composta con un’omotetia: infatti se il numero z_2 ha modulo ρ_2 e angolo associato β , il prodotto $z_1 \cdot z_2$ si trova ruotando

z_1 dell’angolo β e poi applicando l’omotetia $\omega(O; \rho_2)$ mentre il quoziente $\frac{z_1}{z_2}$ si trova ruotando

z_1 dell’angolo $-\beta$ e poi applicando l’omotetia $\omega\left(O; \frac{1}{\rho_2}\right)$. In particolare moltiplicare un

numero complesso \vec{z} per un numero complesso di modulo 1 e argomento β equivale a ruotare \vec{z} di β , mentre dividerlo per un numero complesso di modulo 1 e argomento β equivale a ruotare \vec{z} di $-\beta$. In particolare moltiplicare un numero complesso \vec{z} per i equivale a ruotarlo di 90° .

ESERCIZI
PRODOTTO E QUOZIENTE TRA NUMERI COMPLESSI

1) Calcola il prodotto dei seguenti numeri complessi e scrivi il risultato in forma algebrica:

1. $z_1 = \frac{1}{2} \cdot \left(\cos \frac{2}{3} \pi + i \operatorname{sen} \frac{2}{3} \pi \right)$	$z_2 = \frac{2}{3} \cdot \left(\cos \frac{5}{6} \pi + i \operatorname{sen} \frac{5}{6} \pi \right)$	$[z_1 \cdot z_2 = -\frac{1}{3} i]$
2. $z_1 = 2 \cdot \left(\cos \frac{\pi}{6} + i \operatorname{sen} \frac{\pi}{6} \right)$	$z_2 = \frac{1}{2} \cdot \left(\cos \frac{\pi}{3} + i \operatorname{sen} \frac{\pi}{3} \right)$	$[z_1 \cdot z_2 = i]$
3. $z_1 = \frac{4}{3} \cdot \left(\cos \frac{5}{6} \pi + i \operatorname{sen} \frac{5}{6} \pi \right)$	$z_2 = \frac{1}{2} \cdot \left(\cos \frac{\pi}{3} + i \operatorname{sen} \frac{\pi}{3} \right)$	$[z_1 \cdot z_2 = -\frac{\sqrt{3}}{3} - \frac{1}{3} i]$
4. $z_1 = \left(\cos \frac{3}{4} \pi + i \operatorname{sen} \frac{3}{4} \pi \right)$	$z_2 = 2 \cdot \left(\cos \frac{11}{4} \pi + i \operatorname{sen} \frac{11}{4} \pi \right)$	$[z_1 \cdot z_2 = -2i]$
5. $z_1 = \left(\cos \frac{3}{4} \pi + i \operatorname{sen} \frac{3}{4} \pi \right)$	$z_2 = \left(\cos \frac{\pi}{4} + i \operatorname{sen} \frac{\pi}{4} \right)$	$[z_1 \cdot z_2 = -1]$

2) Calcola il quoziente tra i seguenti numeri complessi e scrivi il risultato in forma algebrica:

1. $z_1 = 6 \cdot \left(\cos \frac{7}{4} \pi + i \operatorname{sen} \frac{7}{4} \pi \right)$	$z_2 = 2 \cdot \left(\cos \frac{\pi}{2} + i \operatorname{sen} \frac{\pi}{2} \right)$	$[\frac{z_1}{z_2} = -\frac{3}{\sqrt{2}} - \frac{3}{\sqrt{2}} i]$
2. $z_1 = \left(\cos \frac{7}{4} \pi + i \operatorname{sen} \frac{7}{4} \pi \right)$	$z_2 = \left(\cos \frac{3}{4} \pi + i \operatorname{sen} \frac{3}{4} \pi \right)$	$[\frac{z_1}{z_2} = -1]$
3. $z_1 = \left(\cos \frac{7}{6} \pi + i \operatorname{sen} \frac{7}{6} \pi \right)$	$z_2 = \left(\cos \frac{5}{6} \pi + i \operatorname{sen} \frac{5}{6} \pi \right)$	$[\frac{z_1}{z_2} = \frac{1}{2} + \frac{\sqrt{3}}{2} i]$
4. $z_1 = \cos 0 + i \operatorname{sen} 0$	$z_2 = \frac{1}{2} \cdot \left(\cos \frac{\pi}{6} + i \operatorname{sen} \frac{\pi}{6} \right)$	$[\frac{z_1}{z_2} = \sqrt{3} - i]$
5. $z_1 = \cos 0 + i \operatorname{sen} 0$	$z_2 = \cos \frac{\pi}{2} + i \operatorname{sen} \frac{\pi}{2}$	$[\frac{z_1}{z_2} = -i]$

Potenza di un numero complesso

Utilizzando la forma trigonometrica $z = \rho(\cos \vartheta + i \operatorname{sen} \vartheta)$ si ottiene subito che

$$z^n = \rho^n (\cos(n \cdot \vartheta) + i \operatorname{sen}(n \cdot \vartheta))$$

Risoluzioni di equazioni in campo complesso

Si può dimostrare il seguente teorema (chiamato teorema fondamentale dell'algebra):

Un'equazione di grado n con coefficienti complessi ha n soluzioni complesse.

NOTA

Quindi anche se l'equazione ha coefficienti reali questo teorema ci assicura che ci saranno n soluzioni complesse: in particolare quindi un'equazione di secondo grado con coefficienti reali ha sempre due soluzioni complesse.

Esempi

1) Risolviamo per esempio l'equazione $z^2 + z + 1 = 0$

Applicando la formula risolutiva abbiamo: $z_{1,2} = \frac{-1 \pm \sqrt{1-4}}{2} = \frac{-1 \pm \sqrt{3}i}{2}$

2) Risolviamo l'equazione $z^3 = 1$

Se dovessimo risolvere l'equazione in campo reale ,cioè considerando l'insieme dei numeri reali, avremo solo $x = 1$ come soluzione, ma in campo complesso?

Scriviamo z in forma trigonometrica e calcoliamo il cubo:

$$z = \rho(\cos \theta + i \operatorname{sen} \theta) \rightarrow z^3 = \rho^3 \cdot (\cos(3\theta) + i \operatorname{sen}(3\theta))$$

Scriviamo il numero 1 in forma trigonometrica $1 = \cos 0 + i \operatorname{sen} 0$

Dovrà essere $\rho^3 \cdot (\cos(3\theta) + i \operatorname{sen}(3\theta)) = \cos 0 + i \operatorname{sen} 0$

e quindi $\rho^3 = 1 \rightarrow \rho = 1$

$$3\theta = 0 + 2k\pi \rightarrow \theta = \frac{2k\pi}{3}$$

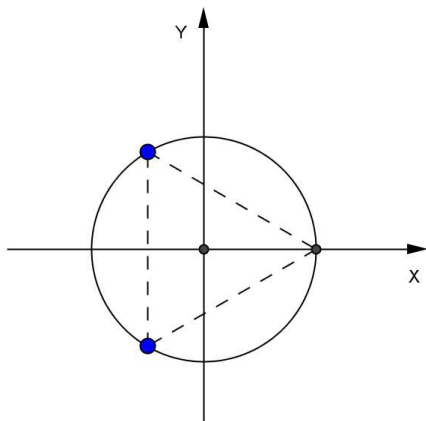
Avrò quindi tre soluzioni :

per $k = 0 \rightarrow \theta = 0$; $k = 1 \rightarrow \theta = \frac{2}{3}\pi$; $k = 2 \rightarrow \theta = \frac{4}{3}\pi$

$$z_1 = 1, \quad z_2 = \left(\cos \frac{2\pi}{3} + i \operatorname{sen} \frac{2\pi}{3} \right), \quad z_3 = \left(\cos \frac{4\pi}{3} + i \operatorname{sen} \frac{4\pi}{3} \right)$$

I numeri complessi

Possiamo rappresentare le tre soluzioni nel piano complesso ed osservare che risultano i vertici di un triangolo equilatero inscritto nella circonferenza di centro l'origine e raggio 1.



3) Risolviamo in campo complesso l'equazione $z^4 = 1$

In campo reale $x^4 = 1 \rightarrow x = \pm 1$ cioè abbiamo due soluzioni, ma in campo complesso?

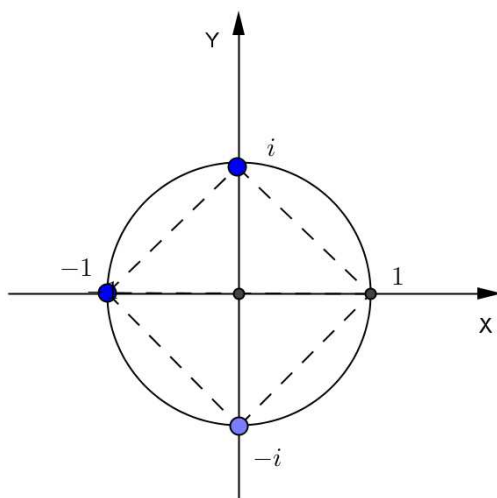
Dal momento che in questo caso abbiamo

$$\rho^4 \cdot (\cos(4\theta) + i\sin(4\theta)) = \cos 0 + i\sin 0$$

avremo $\rho = 1$, $\theta = \frac{2k\pi}{4} \rightarrow \theta = 0, \theta = \frac{\pi}{2}, \theta_3 = \pi, \theta_4 = \frac{3}{2}\pi$

cioè in conclusione le soluzioni sono:

$$z_1 = 1, \quad z_2 = i, \quad z_3 = -1, \quad z_4 = -i$$



In generale le soluzioni dell'equazione $z^n = 1$, dal momento che dovrà essere

$$\rho^n \cdot (\cos(n\theta) + i\operatorname{sen}(n\theta)) = \cos 0 + i\operatorname{sen} 0$$

$$\rho^n = 1 \rightarrow \rho = 1 \text{ e}$$

$$n\theta = 2k\pi \rightarrow \theta = \frac{2k\pi}{n} \rightarrow \begin{cases} k = 0 \Rightarrow \theta_1 = 0 \\ k = 1 \Rightarrow \theta_2 = \frac{2\pi}{n} \\ \dots \\ k = n-1 \Rightarrow \theta_n = \frac{2(n-1)\pi}{n} \end{cases}$$

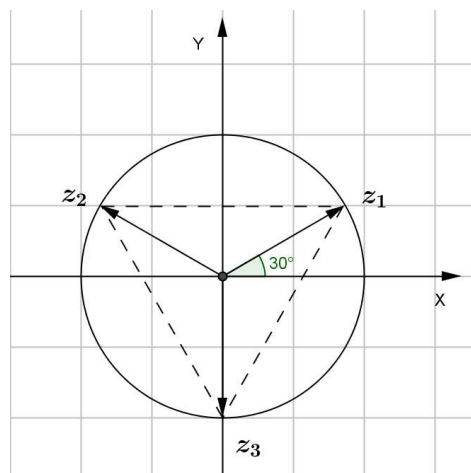
saranno **n soluzioni distinte** (associate ai vertici di un poligono regolare di n lati inscritto nella circonferenza goniometrica partendo da (1;0)).

4) Consideriamo l'equazione $z^3 = 8i$. In questo caso abbiamo

$$\rho^3 \cdot (\cos(3\theta) + i\operatorname{sen}(3\theta)) = 8 \left(\cos \frac{\pi}{2} + i\operatorname{sen} \frac{\pi}{2} \right)$$

$$\text{e quindi } \rho = 2, \quad \theta = \frac{\frac{\pi}{2} + 2k\pi}{3}, \quad \text{con } k = 0, 1, 2$$

$$z_1 = 2 \left(\cos \frac{\pi}{6} + i\operatorname{sen} \frac{\pi}{6} \right), \quad z_2 = 2 \left(\cos \frac{5}{6}\pi + i\operatorname{sen} \frac{5}{6}\pi \right), \quad z_3 = 2 \left(\cos \frac{3}{2}\pi + i\operatorname{sen} \frac{3}{2}\pi \right)$$

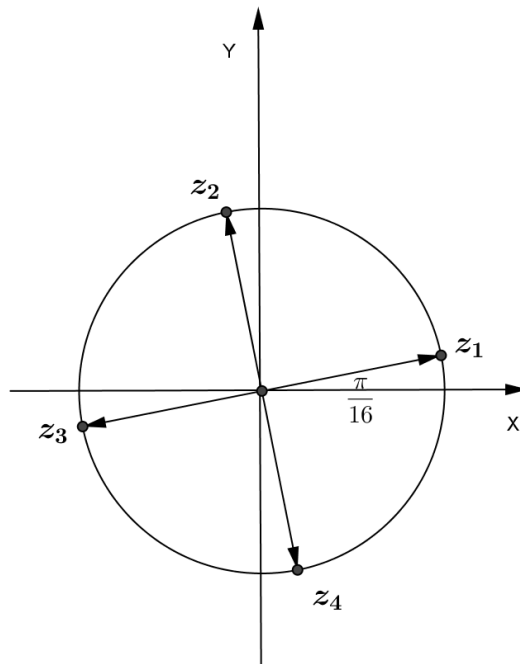


5) Risolviamo $z^4 = 1+i$

In questo caso $\rho^4 \cdot (\cos(4\theta) + i\text{sen}(4\theta)) = \sqrt{2} \left(\cos \frac{\pi}{4} + i\text{sen} \frac{\pi}{4} \right)$

e quindi

$$\rho = \sqrt[4]{2}, \quad \theta = \frac{\frac{\pi}{4} + 2k\pi}{4} = \frac{\pi}{16} + k \frac{\pi}{2}, \quad \text{con } k = 0, 1, 2, 3$$



In generale per risolvere l'equazione $z^n = z_0$ dove z_0 è un generico numero complesso $z_0 = \rho_0(\cos \theta_0 + i\text{sen} \theta_0)$ avremo

$$\rho^n \cdot (\cos(n\theta) + i\text{sen}(n\theta)) = \rho_0 (\cos \theta_0 + i\text{sen} \theta_0)$$

e quindi

$$\rho^n = \rho_0 \rightarrow \rho = \sqrt[n]{\rho_0}$$

$$n\theta = \theta_0 + 2k\pi \rightarrow \theta = \frac{\theta_0 + 2k\pi}{n} \quad \text{con } k = 0, 1, \dots, n-1$$

e quindi avremo **n soluzioni** associate ai vertici di un poligono regolare di n lati inscritto nella circonferenza di centro l'origine e raggio $\sqrt[n]{\rho_0}$ partendo da $\theta = \frac{\theta_0}{n}$.

ESERCIZI
POTENZA DI UN NUMERO COMPLESSO

1) Calcola le potenze dei seguenti numeri complessi dopo averli trasformati in forma trigonometrica e rappresentale nel piano di Gauss:

a) $z = \frac{1}{2} + \frac{\sqrt{3}}{2}i$ $z^2 = \dots, z^3 = \dots, \dots, z^6 = \dots$
 [$z^2 = -\frac{1}{2} + \frac{\sqrt{3}}{2}i$; $z^3 = -1$; $z^4 = -\frac{1}{2} - \frac{\sqrt{3}}{2}i$; $z^5 = \frac{1}{2} - \frac{\sqrt{3}}{2}i$; $z^6 = 1$]

b) $z = \sqrt{2} + \sqrt{2}i$ $z^2 = \dots, z^3 = \dots, \dots, z^8 = \dots$
 [$z^2 = 4i$; $z^3 = -4\sqrt{2} + 4\sqrt{2}i$; $z^4 = -16$; $z^5 = -16\sqrt{2} - 16\sqrt{2}i$; $z^6 = -64i$;
 $z^7 = 64\sqrt{2} - 64\sqrt{2}i$; $z^8 = 2^8$]

2) Risolvi in campo complesso le seguenti equazioni e rappresenta le soluzioni nel piano complesso:

a) $z^2 = i$ [$z_1 = \frac{1}{\sqrt{2}} + \frac{1}{\sqrt{2}}i$, $z_2 = -\frac{1}{\sqrt{2}} - \frac{1}{\sqrt{2}}i$]

b) $z^2 = -4i$ [$z_1 = -\sqrt{2} + \sqrt{2}i$, $z_2 = \sqrt{2} - \sqrt{2}i$]

c) $z^3 = 8i$ [$z_1 = \sqrt{3} + i$, $z_2 = -\sqrt{3} + i$, $z_3 = -2i$]

d) $z^4 = \sqrt{2}$ [$z_1 = \sqrt[4]{2}$, $z_2 = \sqrt[4]{2}i$, $z_3 = -\sqrt[4]{2}$, $z_4 = -\sqrt[4]{2}i$]

e) $z^5 = 1$ [$z = \left(\cos \frac{2k\pi}{5} + i \operatorname{sen} \frac{2k\pi}{5} \right)$, $k = 0, 1, 2, 3, 4$]

f) $z^5 = i$ [$z = \left(\cos \left(\frac{\pi}{10} + \frac{2}{5}k\pi \right) + i \operatorname{sen} \left(\frac{\pi}{10} + \frac{2}{5}k\pi \right) \right)$, $k = 0, 1, 2, 3, 4$]